

tonata e riservata, per un certo periodo di tempo, esclusivamente a favore della bonifica montana.

Attualmente il Segretariato per la montagna ha a sua disposizione 35 tecnici laureati e diplomati, sparsi in 14 uffici provinciali o interprovinciali che, a tutto il 1933, progettarono lavori per oltre centoventicinque milioni di lire e curarono l'esecuzione di opere per un valore di circa quaranta milioni di lire. Nel corrente anno il Segretariato ha compilato circa 250 progetti per un importo di circa ventisei milioni di lire ed ha eseguito 270 lavori per un importo di circa nove milioni di lire.

È da notarsi che tale risultato veramente notevole venne ottenuto essenzialmente per lo spirito di sacrificio che ha sempre animato ed anima il personale tecnico del Segretariato. Oggi però la sua attività minacciava di essere compromessa senza un opportuno provvedimento legislativo che lo mettesse in grado di sopperire alle nuove cresciute esigenze.

Non va dimenticato, onorevoli Camerati, che, attraverso ai lavori di miglioramento dei pascoli montani, si raggiunge il duplice scopo di una migliore e più intensa produzione foraggera e di una più sicura difesa del patrimonio forestale, non più minacciato dalle offese degli uomini e degli animali.

All'attività svolta dal Segretariato per il miglioramento dei pascoli va congiunta quella per la sostituzione delle primitive capanne con buoni fabbricati che, oltre a fornire un ricovero per il bestiame, consentono una più razionale lavorazione del latte; quella di una migliore utilizzazione delle acque per l'abbeveraggio degli animali e per l'irrigazione e quella della sistemazione della viabilità.

A proposito di viabilità montana è opportuno proclamare alto e forte che errano coloro che la incolpano di avere provocato o quanto meno favorito lo spopolamento montano.

Ben altrove sono da ricercarsi le cause di questo grave malanno che così seriamente minaccia le nostre montagne! Primissima fra queste deve essere ricordata la speciale situazione nella quale si dibatte quell'economia che, con difficoltà, riesce oggi a permettere un sia pur basso tenore di vita al montanaro.

È da tenersi invece ben presente che solo attraverso ad una buona viabilità sarà possibile il rifornimento a buone condizioni, di quanto necessita alla montagna ed al montanaro, nonché la valorizzazione dei prodotti

montani, senza notare che la necessità di una più accurata assistenza igienico-sanitaria, strettamente legata a quella del miglioramento dell'edilizia, rimarrebbe un semplice voto senza l'aiuto di una viabilità bene studiata e meglio conservata.

Molto opportunamente il disegno di legge in esame dispone anche che il Segretariato per la Montagna, quale organo parastatale, abbia a passare alle dipendenze del Sottosegretariato per la bonifica il quale potrà così sempre meglio operare, con gli speciali criteri suggeriti dall'ambiente, per l'applicazione della legge sulla bonifica integrale in montagna.

Non da oggi è stata sentita la necessità che nelle varie disposizioni legislative interessanti la montagna si abbiano a seguire particolari metodi e criteri. Mi sia pertanto concesso di formulare il voto che, come altra volta venne autorevolmente auspicato, i criteri legislativi per la montagna abbiano sempre ad adeguarsi alle particolari necessità dell'ambiente, quasi sempre profondamente diverse da quelle delle altre regioni.

Solo così, il problema della montagna, potrà efficacemente essere affrontato e risolto nei suoi vari e complessi aspetti, solo così riusciremo a trattenerne ai loro monti i sobri, rudi, tenaci figli dell'Alpe. (*Applausi*).

VIALE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VIALE. Ho chiesto di parlare per una semplice brevissima raccomandazione. Il disegno di legge è di importanza veramente capitale per le regioni di montagna e non ha bisogno di ulteriori illustrazioni. Esso contiene all'articolo 15 la seguente disposizione: « La consulenza e il patrocinio legale del Segretariato potranno essere affidati all'avvocatura dello Stato, la quale è autorizzata a rappresentare e difendere il Segretariato in tutti i giudizi avanti le autorità giudiziarie e le giurisdizioni speciali, in seguito a richiesta ad essa rivolta, caso per caso, dal presidente del Segretariato ».

Ora nell'intenzione di favorire il più ed il meglio possibile l'applicazione di questa legge, che deve avere una esecuzione particolarmente sollecita, chiedo all'onorevole Ministro una spiegazione e faccio una raccomandazione.

L'articolo come è formulato è molto generico ed ampio. Occorrono specificazioni, perchè l'attribuire, senza eccezioni, come la facoltà lata consente, il patrocinio e la consulenza all'Avvocatura dello Stato — benemerita per tanti titoli dello Stato — può